

LEVICO. Ieri l'incontro coi sanitari dell'Asl

LEVICO - Si è svolto ieri pomeriggio l'incontro tra i responsabili del Servizio Igiene del distretto Asl Alta Valsugana e i genitori dei compagni di classe della ragazzina che frequenta la locale scuola media (nella foto) e alla quale, prima delle vacanze di Natale, è stata riscontrata una forma di tubercolosi. Nonostante le rassicurazioni della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo

Tbc a scuola, genitori preoccupati

Daniela Fruet e delle autorità sanitarie, tra le mamme e i papà degli alunni entrati in contatto con la giovane straniera c'era preoccupazione. La tubercolosi è una malattia infettiva che ha un periodo d'incubazione abbastanza lungo e dunque non si può escludere il rischio di contagio per coloro con cui la bambina è stata vicina negli ultimi mesi. I medici dell'Azienda Sanitaria hanno il-

lustrato come si articolerà la procedura dei controlli: da lunedì prossimo partirà il test tubercolinico e gli eventuali casi positivi saranno valutati dagli specialisti pneumologi di Pergine. Quello venuto alla luce giovedì è il secondo caso di tubercolosi alle medie di Levico. «Due anni fa - fanno sapere i genitori - si era già verificato un caso. Speriamo che dai test tubercolinici non emerga nien-

te di particolare». Sulla vicenda è intervenuto **Massimo Cazzanelli** (Prc) convinto che «in una comunità di circa 7.000 abitanti un caso di tisi non debba mai essere sottovalutato. Mi piacerebbe inoltre capire se esiste a livello comunale un piano speciale da mettere in atto in questi momenti. Attendo le risposte del sindaco». Duro il commento di **Matteo Irranca** (Pdl): «In Italia, non

solo in Trentino, si stanno ripresentando malattie che sembravano ormai debellate. Questo, a mio avviso, è dovuto anche alla mancanza di regole. Altrove ciò non avviene. Bisogna fare maggiori controlli su chi viene a lavorare e a vivere da realtà estere. Andando avanti di questo passo, si rischia grosso». All'incontro di ieri non ha partecipato nessun rappresentante del Comune di Levico.



BORGO

Ospedale S. Lorenzo, i sindaci non sono stati informati della riduzione di servizi a Odontostomatologia

Chirurgia chiusa a sorpresa

NICOLETTA BRANDALISE

BORGO - Il 30 dicembre la giunta provinciale ha deliberato, a partire dal 1° gennaio 2010, il ridimensionamento del reparto di Odontostomatologia dell'ospedale San Lorenzo di Borgo con la chiusura dell'unità di Chirurgia orale. Niente di strano, se la notizia avesse scatenato il finimondo e alcuni sindaci, quelli che per le prime cure debbono percorrere fino a quindici chilometri, fossero sobbalzati dalla sedia. Dopo le rassicurazioni a fine ottobre da parte dell'assessore alla Sanità che il reparto di Odontostomatologia non sarebbe mai stato accorpato all'unità Maxillo Facciale di Trento, un'altra «fetta» del San Lorenzo rubata proprio da sotto il naso degli amministratori.

Un giro di telefonate per saggiare i malumori dei sindaci e per avere notizia delle iniziative in campo. Ma il sindaco di Castello Tesino **Giorgio Dorigato** ci stupisce: «Non ne sapevo nulla - commenta -. Noi siamo il paese più interessato ad avere la certezza che l'ospedale di Borgo funzioni». Per l'appunto, la notizia avrebbe dovuto raggiungere il Tesino alla velocità della luce. E invece, dello stesso tenore sono le risposte del sindaco **Selvino Roman** di Pieve e **Leonardo Ceccato** di Cinte, che auspicano sia convocata al più presto una riunione di Distretto. A Bieno, il sindaco **Giorgio Tognoli** l'ha appreso dal nostro giornale. A Strigno e Castelnuovo,

invece, non è giunta voce della chiusura del reparto. Appena un pochino di sconcerto e rimandiamo al presidente del comitato di distretto, **Fulvio Ropelato** che la libera, a quanto pare, la snocciola nei punti salienti quasi a memoria: «Sto attendendo dall'assessore una risposta a brevisimo termine - ci informa - perché ho inviato subito una richiesta di chiarimenti».

Ci è parso di capire che alcuni suoi colleghi fossero all'oscuro di tutto. «Il mio numero di telefono ce l'hanno, potevano chiedere informazioni», è la replica di Ropelato. Tutti auspicano una riunione del comitato di distretto. «Voglio pensare che quella delibera sia il frutto di una svista e spero in una risposta rassicurante da parte dell'assessore. Diversamente mi muoverò e convocherò i sindaci». Un brutto colpo all'alba del nuovo anno. «Spero che tutto si risolva in una bolla di sapone. Se così non fosse, non permetteremo a nessuno di turlupinarci».

A Borgo una mozione urgente, a firma del consigliere **Armando Orsingher**, per chiedere al sindaco e alla giunta d'intervenire e chiedere «il mantenimento di una struttura qualificata ed efficiente» com'è stato, da sempre, il reparto di Odontostomatologia. Su Facebook un gruppo che ha già raccolto più di duecento adesioni si è costituito per il futuro del San Lorenzo. Ora che tutti sanno, per l'ospedale di Borgo, è necessaria l'unione delle forze.



L'Ospedale San Lorenzo di Borgo ha perso Chirurgia orale: una decisione non comunicata ai sindaci

Castello Tesino | Progetto per la sostituzione. Luci pubbliche a «led»

Nuova caldaia per il municipio

CASTELLO TESINO - Nuovo gruppo termico per il municipio. La giunta comunale ha affidato alla ditta Paolo Biassetto l'incarico per la sostituzione di quello esistente e della caldaia ormai obsoleta: la spesa prevista è di 18.514,86 euro, mentre con un minor impegno di spesa per l'acquisto del telescopio per il nuovo osservatorio di Celado è stata approvata la quarta variante progettuale dei lavori di sistemazione esterna e di movimento terra, con maggiori spese tecniche e del direttore lavori, perito industriale Luca Osti di Ospedaletto. Con poco più di 5.500 eu-

ro, allo studio tecnico Andrea Boso di Castello Tesino è stata affidata la consulenza e l'assistenza per organizzazione, il coordinamento e l'attuazione degli standard minimi di funzionamento dell'Associazione Forestale «TesinoAmbienteBoscoLejno». Via libera anche allo studio di fattibilità predisposto dal Nesco - North Energy Service Company - di Trento in merito all'analisi della rete d'illuminazione pubblica. Prevista la sostituzione di cinque corpi illuminanti nei prossimi cinque anni con nuovi «led» per una spesa di quasi 9 mila euro. **M.D.**

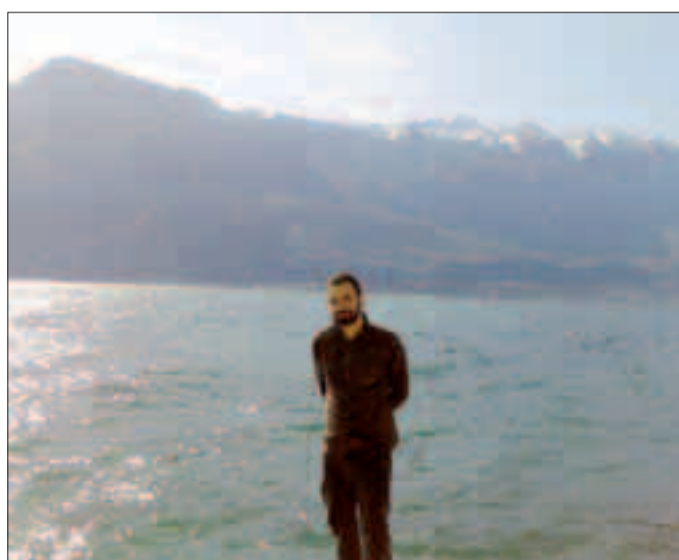
Canal San Bovo | Appello ai coetanei del Vanoi e del Primiero per un movimento in vista delle prossime comunali

Fabbris in cerca di forze giovani

CANAL S. BOVO - «Ma qui non si muove niente, non è rimasto nessuno...». È forse pensando all'ultima strofa di «Washington», canzone incisa da Lucio Dalla nel 1992, che al ventinovenne **Pierluigi Fabbris** è venuta l'idea di lanciare un appello ai giovani del Vanoi e del Primiero, perché si raccolgano in un movimento in grado di fare massa critica nei confronti dei Comuni e della Comunità. Il primo pensiero di Fabbris, infatti, è stato questo: «Qui a Canal San Bovo è tutto fermo, non si capisce neppure chi, dopo la morte di **Luigi Zortea**, si candiderà per diventare sindaco. E allora l'idea è quella di vedere se, mettendo insieme un po' di forze giovani, riusciamo a smuovere qualcosa». Giovani perché, per cambiare, servono energie fresche e perché sono i giovani quelli che dal Vanoi e dal Primiero vanno via. «Che futuro ha una valle senza di noi?», si chiede Fabbris. Ma per farli restare serve altro che l'aggressiva politica urbanistica realizzata negli anni scorsi: «Il tentativo è quello di cercare di coinvolgere i ragazzi per creare partecipazione. Vorrei

contattare i giovani di Canal S. Bovo per una lista alle comunali, ma anche quelli di Primiero per fare un ragionamento più ampio, visto che l'avvio della Comunità di valle ci impone di uscire dagli steccati e vista la necessità che da sovrastuttura comunale si trasformi in casa dei cittadini».

A Canal S. Bovo, dice Fabbris, i giovani hanno poche possibilità di restare: «L'economia è stata basata solo sull'edilizia, le infrastrutture sono carenti, anche per quanto riguarda le tecnologie. Bisogna inventarsi qualcosa, a livello economico, per evitare lo spopolamento, mentre la politica comunale è concentrata sulle strade e su opere che non lasciano niente. Il Patto territoriale Tesino-Vanoi non ha prodotto ancora effetti nella nostra zona, per quanto riguarda il turismo: serve un Comune che stimoli gli operatori della valle a lavorare insieme e va sfruttata di più l'esistenza di un'area turistica come quella del Passo Brocon. Altrimenti non ci resta davvero che il traforo per Fiemme...».



Pierluigi Fabbris, già candidato nel 2004 con Luigi Zortea, ci riprova

Fabbris annuncia di aver trovato già riscontri positivi. Il giovane, laureando in Economia, si era candidato nel 2004 nella lista Impegno civico Vanoi con Luigi Zortea. Non eletto in consiglio, era però stato designato dalla maggioranza a rappresentare il Comune nell'assemblea comprensoriale. «Un'esperienza interessante

ma breve - ricorda - finita due anni dopo perché facevo fatica ad accettare certe logiche». Chi fosse interessato a «Un progetto per la nostra casa» lanciato da Fabbris, può contattarlo al 346-7168672 oppure all'indirizzo di posta elettronica pierlugi.fabbris@email.it. **G. Car.**

Borgo | Rito civile alle 17 celebrato da Dallafior

Laura Froner e Diego Anderle oggi sposi in municipio

BORGO - Oggi è il gran giorno. Alle 17, con una cerimonia civile in municipio, l'ex sindaco ed attuale parlamentare del Partito Democratico **Laura Froner** convolerà a nozze con **Diego Anderle**. Un rito civile, celebrato dall'amica ed attuale consigliere di minoranza di Civitas **Patrizia Dallafior** su delega del sindaco **Fabio Dalledonne**. Un matrimonio annunciato. Laura Froner e Diego Anderle si sono conosciuti diversi anni fa e da qualche tempo vivono insieme. Ora, la decisione di unirsi in matrimonio: 49 anni lei, quattro anni più giovane lui. Oggi, i due novelli sposi saranno festeggiati da amici e conoscenti, ed è annunciata anche la presenza di qualche parlamentare. Subito dopo, è previsto un breve rinfresco nel chiostro del municipio con la serata che proseguirà in un noto ristorante nella cittadina termale di Roncegno. Non è ancora dato a sapere dove Laura Froner e Diego Anderle trascorreranno la luna di miele. Certo è che per le prossime settimane gli impegni istituzionali



Laura Froner con Diego Anderle

dell'onorevole dovranno essere rimandati. Il futuro sposo di Laura Froner è alle sue seconde nozze, e ha la grande passione del canto. Fa parte, infatti, come baritone del coro della Sat. Una passione che, a quanto pare, è stata la scintilla che ha fatto conoscere prima ed innamorare poi Laura Froner e Diego Anderle. **M. D.**

IN BREVE

OSPEDALETTO

Teatro con la Filo
Il teatro comunale ospita questa sera, nell'ambito della rassegna teatrale Teatro in Tempo a cura del Gruppo Tarantàs, la commedia «La sacrestia di don Crespino» con la filodrammatica di Telve: ore 20.30.

BORGO

Mitica Marilyn
È il film «Io e Marilyn» l'appuntamento al cinema del polo scolastico in programma questa sera: ore 21. Alle 20.30 il teatro di oratorio di Olle propone invece la commedia «Colto in flagrante» con l'Associazione Culturale «la Baracca» di Martignano.

BORGO

Bocce, gara a coppie
Il Club Bocciofilo organizza domani 10 gennaio la gara triveneta a coppie per tesserati valida come 25° Memorial Boneccher-Cameri: si gioca a partire dalle 8.

TEZZE

Barriere antirumore
Barriere antirumore per la Statale 47 della Valsugana, all'altezza di Tezze. Il Servizio gestione strade ha approvato il progetto definitivo e sono stati messi a disposizione 330.772 euro.